

INFEZIONE DELLE VIE URINARIE

CHE COS'È?

È un'infezione del rene o della vescica.

COME SI MANIFESTA?

Può manifestarsi con uno o più dei seguenti sintomi: bruciore nell'urinare, bisogno urgente di urinare, bisogno di urinare molto spesso, urine maleodoranti, farsi la pipì addosso anche se sa tenersi asciutto, febbre elevata, senso di pesantezza al fianco.

Se il bambino ha meno di 6 mesi anche con: vomito e diarrea, perdita dell'appetito, arresto della crescita.

COME SI CLASSIFICA LA MALATTIA?

Quando l'infezione colpisce solo la vescica si chiama cistite, quando raggiunge il rene pielonefrite.

Distinguere la cistite (infezione delle basse vie urinarie) dalla pielonefrite (infezione delle alte vie urinarie) è importante perché le due malattie comportano rischi differenti:

- la pielonefrite acuta in genere compromette lo stato di benessere del bambino e può causare lesioni irreversibili e alterare lo sviluppo del rene; queste lesioni sono denominate cicatrici renali e si verificano con maggiore probabilità e frequenza nei bambini di età inferiore ai quattro anni.
- la cistite invece è molto fastidiosa, ma il disturbo è localizzato, legato all'eliminazione della pipì (desiderio di urinare spesso nonostante il bruciore che si prova alla fuoriuscita della pipì) e non si riflette sullo stato di salute generale del bambino; inoltre, una volta risolta, non lascia traccia.

DECORSO DELLA MALATTIA

Con la terapia antibiotica in genere il miglioramento dei sintomi è rapido (24-48 ore).

COSA FARE

I sintomi della pielonefrite sono piuttosto generici e comuni a molte altre malattie, la cistite si manifesta invece in maniera abbastanza caratteristica.

➤ Se il bambino ha qualcuno dei sintomi elencati all'inizio, è utile consultare il pediatra, che può fare un primo esame delle urine* con apposite strisce: il risultato gli permetterà nella maggior parte dei casi di confermare se c'è o non c'è l'infezione.

Per conoscere il tipo di germe che ha causato la malattia, il pediatra prescriverà quando è necessario un'urinocultura.

Quando il pediatra trova un'infezione delle vie urinarie, per capire se si tratta di un'infezione delle alte vie urinarie (pielonefrite), può decidere di eseguire alcuni esami (dosaggio della proteina C-reattiva, conta dei globuli bianchi).

*Per raccogliere le urine da sottoporre ad analisi con le strisce in ambulatorio sono necessarie alcune precauzioni:

pulire per bene i genitali prima della raccolta, lavando abbondantemente con acqua (senza saponi); nei maschi retrarre il prepuzio quando è possibile e pulire il glande, nelle femmine allargare le grandi e le piccole labbra e pulirle dall'avanti all'indietro; portare le urine ad esaminare entro 60 minuti dalla raccolta.

CHE COSA SI PUÒ FARE PER RIDURRE IL RISCHIO DI INFEZIONE?

Alcune abitudini possono ridurre il rischio di infezione:

- lavare il sederino e i genitali solo con acqua, e farlo ogni volta che lo si ritiene necessario;
- spiegare ai bambini come pulirsi dopo aver fatto la cacca;
- invitare il bambino a svuotare la vescica più volte al giorno (ogni 5-6 ore), in modo completo;
- evitare la stitichezza.

Altre abitudini possono invece favorire l'insorgere di infezione; perciò è necessario fare invece attenzione a:

- utilizzo troppo frequente di saponi;
- scarsa pulizia dei genitali;
- igiene insufficiente dopo la defecazione (nelle bambine il sederino va pulito dall'avanti all'indietro);
- pipì trattenuta troppo a lungo;
- stitichezza;
- scarsa introduzione di liquidi;
- svuotamento incompleto della vescica.

DOMANDE PER IL TUO PEDIATRA:

.....

.....

.....

.....

.....